

Capialbi

Roma. Dichiarazione del 30 dicembre 1964. Elenco Pergamene.

La collezione formata dal marchese Vito Capialbi, illustre studioso calabrese ottocentesco, è precipuamente di carattere ecclesiastico e riguarda in particolare il Convento di S. Stefano del Bosco (oggi Serra S. Bruno), il monastero basiliano di S. Giovanni Teresti e la Chiesa Metropolitana bizantina di Reggio Calabria dal 1050 al 1780. Solo una piccola parte delle pergamene è relativa alla famiglia Capialbi, di cui si conserva peraltro il carteggio del sec.XIX. La raccolta di pergamene va dall'XI al XVIII secolo ed è composta da 162 pergamene in lingua latina, da quattro pergamene in lingua greca (aa.1154, 1180, 1196,1213), un rotolo membranaceo in lingua greca (Le Brèbion della Chiesa Metropolita di Reggio), relativo ai beni posseduti attorno al 1050-1064/1065 e un rotolo membranaceo in lingua greca contenente atti notarili dal 1235 al 1239. Oltre a tale pregevole materiale pergameneo, l'archivio conserva anche carteggi contabili (secc.XVIII-XIX), 3 fascicoli (lettere e appunti su Filippo la Legname, carteggio tra Vito Capialbi e Dioniso Orofino; atti dell'Accademia Florimontana) e due buste di corrispondenza del secolo XIX.